



# TALITA' KUM

**ASSOCIAZIONE TALITA' KUM o.n.l.u.s.**  
Via Canonico Villa, 71 – 20832 Desio (MB)  
C.F.91077520152  
Tel. 0362 630843 – 0362 301257

Foglio di collegamento – Dicembre 2019

## CARO GESÙ BAMBINO...

Una manciata di giorni e sarà il Tuo compleanno, sempre se vorrai ancora visitare quest'umanità sperduta, presa da tutt'altre faccende.

E' incredibile, infatti, eppure accade ogni anno: si avvicina il Natale e di tutto ci si occupa – di mercatini, di cibo, di idee regalo, di pandori e panettoni farciti – fuorché della Ragione di Tutto, del Regalo dei Regali, di un Dio che non solo non se la tira, ma si umilia fino a farsi neonato, minuto ospite del mondo che Egli stesso ha creato.

Un meraviglioso ed abbagliante paradosso che solo a Te, caro Gesù, sarebbe potuto venire in mente. Tuttavia, dicevo, quaggiù si stenta a rendersene conto. Non chiedermene la ragione, ma è così. La prima richiesta che mi permetto di avanzare con questa lettera è, quella di donarci lo stupore per la Tua venuta, il desiderio di fiondarci tra pecore e pastori, di bramare un posto che – oggi come 2000 e passa anni fa, purtroppo – pare interessi a pochi: quello dinnanzi a una grotta senza viste panoramiche, dentro, una Grande Luce. Anzi, la sola vera Luce, al cui confronto le stesse stelle più splendide non sono che fiacche lampadine. La seconda richiesta che Ti rivolgo, sono Giga spirituali illimitati. La voglia di tornare a stare un po' con Te, di farlo con intensità, fermi e in ginocchio, pregando... cosa oggi non facile. Come difatti saprai, qui è un continuo invito alla corsa: corri per affermarti, corri per cogliere l'attimo, corri per vincere, corri per restare in forma. Lo stesso Avvento è stato da tempo rimpiazzato dalla «corsa per gli acquisti»; come se a Natale si festeggiassero dei centometristi e non un Bambino che, pur non potendo ancora camminare, ha fatto fare – da subito – enormi balzi in avanti all'umanità. Regalaci, insomma, la capacità di tornare ad affidarci a Te, la sola Bussola di cui necessita quel povero migrante che è il nostro cuore.

Tanti auguri da ass.ne Talità Kum



## ***Il piccione viaggiatore ...***

Dal diario della missione

**7 marzo 2019**

Domani sarà un gran giorno per il villaggio di Yolé; riceveremo la visita ufficiale del neo vescovo della diocesi di Bouar. Sono le 18,00 quando ricevo una telefonata da Mons. Mireck: "Allora domani ci vediamo per la benedizione della scuola materna e l'inaugurazione della sala per i giovani..., ma quanti sono i bambini? Rispondo: "Ufficialmente 68, Monsignore, ma saranno molti di più.. perché sanno della sua visita". Mi risponde: "Certo, certo... allora ci vediamo domani verso le 9,30".

Da una settimana le cuoche della scuola con alcune ragazze del villaggio, spazzano e puliscono a turni ogni angolo della scuola: magazzini, giardino, verande... Le rive del fiume Yolé sono invase da stoffe multicolori, vestiti e biancheria stesa al sole ad asciugare.

Martin, l'economista della scuola, come spesso succede quando ci si prepara per un grande evento, dall'emozione è in preda a un attacco di malaria. Nonostante la febbre e la spossatezza, prosegue nel suo meticoloso lavoro di sistemazione dell'ufficio e nell'organizzazione dei momenti dell'evento.

Questo villaggio non ha mai ricevuto tante visite ufficiali così importanti come in questi due ultimi anni. E pensare che a volte passano diverse settimane prima di ricevere la visita di un missionario per una Messa. La catechesi e la liturgia domenicale viene organizzata dai catechisti e dai laici responsabili dei vari movimenti che gravitano intorno alla parrocchia.

Devo dire che nonostante gli scarsi mezzi a disposizione, sono ben organizzati. Nel villaggio di Yolé per esempio, abbiamo ben due corali, "Centrale" e "Maranatha", che si esibiscono a turno durante tutte le varie festività dell'anno. Rigorosamente distinte nello stile e nell'uniforme, si alternano animando le celebrazioni e i momenti di preghiera tutti i giorni. Spesso usano strumenti musicali rudimentali, arrangiati e recuperati qua e là, messi insieme con fil di ferro, legno e latta. Nonostante la bravura con i tamburi "tamtam", il sogno di ogni gruppo è quello di possedere delle chitarre, e un sintetizzatore musicale professionale.

E che dire delle danzatrici, un gruppo di bambine che animano con danze i momenti significativi della liturgia. Anche loro ben coordinate da una responsabile provano e riprovano passi e gesti che accompagnano le ricorrenze.



Le celebrazioni sono sempre molto folcloristiche, direi... la popolazione si prepara nel tempo. In caso di matrimoni e funerali spesso le famiglie di lui o di lei indossano capi confezionati con lo stesso tessuto africano, come segno distintivo di riconoscimento. Vi sono messe che possono durare ore anche giornate intere. Per esempio la celebrazione del triduo pasquale può durare tre giorni/notte intere senza sosta: tra preghiere, canti e danze fino allo sfinimento.

**8 marzo 2019**

Il vescovo arriva puntuale accompagnato da suor Renata, una giovane sorella polacca che si occupa della pastorale giovanile. Poco dopo arrivano p. Jean il provinciale dei padri cappuccini, e p. Jacek, l'economista della vice procura dei padri di Bouar.

La visita si svolge nel miglior dei modi: prima alla scuola materna, dove i bambini accolgono i visitatori con l'inno centrafricano, poi la benedizione alla cucina ristrutturata, ed in fine il laboratorio di Taglio e cucito dove quest'anno il nostro sarto Eugène ha realizzato tutte le uniformi dei bambini della materna e quelle degli scout.



In corteo ci siamo recati alla sala polivalente dove il vescovo ha tagliato il nastro e benedetto il locale. Infine avevamo un momento di rinfresco: la mamma per l'occasione a servito un vassoio di chiacchiere. Essendo stato diverse volte in Italia il vescovo conosce bene i dolci tipici di carnevale. L'inaspettato tuffo nella cultura culinaria italiana a strappato un sorriso a tutti. Tanto che suor Renata, dopo aver recuperato la ricetta, né ha portate un pacchetto con se da far gustare alle consorelle. Una volta conclusa la visita, il vescovo si è congedato promettendo di tornare a visitarci ancora in futuro. Poco dopo abbiamo ripreso i lavori di ultimazione della magazzino edile. Ad un certo punto è tornata la macchina del vescovo con solo lui a bordo. Scende e mi dice: "Avevo portato questi biscotti e delle caramelle per i bambini e li avevo scordate in macchina" ...Poi voltandosi verso gli operai al lavoro, ha detto: "Grazie per quello che fate per la comunità, per la Chiesa e per il paese". Ad oggi, mai nessuno si era rivolto a loro per ringraziarli, tanto meno un'alta carica della diocesi. E' stata una bella infusione di fiducia e coraggio che servirà a sostenerli anche nei giorni successivi.

### 16 marzo 2019

Siamo alla fine del nostro soggiorno e anche il nuovo magazzino edile, costruito a fianco del container che porta le cisterne dell'acqua, è a buon punto. Muri, contro soffittatura in legno, soletta in cemento e tetto in lamiera sono stati ultimati.

**Progetto del NUOVO MAGAZZINO EDILE** ad oggi è costato: **2.668,70€**

**Dobbiamo ancora fare...**

- Pavimentazione e intonaci interni
- Portone di ferro e veranda
- Scaffalature in legno, tavoli da lavoro

Il magazzino permetterà di trasferire il materiale edile attualmente posto in due locali della scuola, che successivamente verranno adibiti a Yogurteria e Infermeria per i bambini della scuola materna. L'infermeria servirà a garantire un ambiente protetto, dove assistere i bambini malati che non possono rientrare al villaggio perché i loro famigliari sono impegnati nei campi a coltivare. E' possibile sostenere questo progetto mediante il versamento di un contributo a favore di: **"INFERMERIA - SCUOLA MATERNA"** che servirà per

l'acquisto di medicinali e materiale per medicazione in loco.

**IL RICORDO DI MISSIONARI CONOSCITI,  
OGGI MARTIRI DELLA FEDE**

Nonostante il periodo improntato alla gioia per i preparativi della venuta di Gesù non possiamo dimenticare chi ha offerto la propria vita in Suo nome per i fratelli. Parlo di missionari che ho conosciuto e che hanno condiviso fatiche e inquietudini e che quest'anno ci hanno lasciato. Nella notte tra il 19 e il 20 marzo si è consumata una tragedia... A N'Gaunderé in Camerun muore assassinato **p. Toussaint** cappuccino centrafricano, pugnalato selvaggiamente, da un gruppo di balordi in cerca di denaro e averi...La diocesi è in lutto. La notizia ci è giunta a Bangui in capitale poche ore dopo in nostro arrivo prima della partenza per il rientro in Italia. La cosa grave è la brutalità dell'aggressione. La mattina del 20 marzo siamo state svegliati dalla notizia terribile: fra Toussaint è stato assassinato mentre tornava al suo convento di Baibokoum in Ciad. Fra Toussaint, era alto come una palma della sterminata foresta del suo paese, la Repubblica Centrafricana. Alla notizia ci è sembrato di sentire nel cuore il tonfo; il frastuono di rami spezzati del grande albero abbattuto senza scopo. Fra Toussaint aveva solo 47 anni era frate cappuccino dal 1994 e sacerdote dal 2002. Dal 2011 al 2016 è stato direttore della radio diocesana "Siriri" (tradotto: radio Pace). La sua calda voce esortava, formava, promuoveva la dignità del suo popolo, impastando Vangelo e entità culturale con l'obiettivo di difendere i poveri e i perseguitati del popolo centrafricano.





**20 maggio 2019**

Suor Ines Nieves Sancho, religiosa di 77 anni è stata trovata morta, nel villaggio di Nola, presso Berberati, nei locali dove insegnava alle ragazze in primo luogo a cucire e a provare a farsi una vita migliore. Il suo corpo è stato orrendamente mutilato. I motivi dell'aggressione sono ancora sconosciuti. Da molti anni era impegnata in questo grande agglomerato della prefettura di Sangha -

Mbaéré, nel sudovest del Centrafrica, al confine con il Camerun. Diceva: "Non sono sola! Ci sono le ragazze". Nella notte alcuni sconosciuti si sono introdotti nella sua stanza, l'hanno prelevata e l'hanno condotta proprio nei locali dove teneva le sue lezioni di cucito e l'hanno decapitata. Ancora una donna che dà la vita per Gesù nel servizio dei poveri.

## **TALITA' KUM: progetti 2019/2020**

**COSA RIMANE ANCORA DA FARE...**

### **CONTAINER - Magazzino**

1. Due Finestre con griglie

### **Infermeria Scuola Materna**

(per la prevenzione e cura delle patologie dell'infanzia)

1. Finestre
2. Rivestimento in piastrelle
3. Controsoffittatura isolante
4. Porte interne
5. Arredi: tavoli, sedie, scaffali, armadi in metallo

### **Yogurteria Scuola Materna**

(per offrire un valido nutrimento e favorire l'autosostentamento economico della scuola)

1. Rivestimento muri in piastrelle e controsoffittatura isolante
2. Arredi: un tavolo, un armadio e uno scaffale in ferro
3. Congelatore + 2 ghiacciaie per il trasporto dello yogurt
4. Latte in polvere

### **Sala Polivalente S. Jean Paul II**

1. Arredi (panche, tavoli e un armadio)
2. Libri (per la biblioteca e testi sacri per preghiera e liturgia)



## **RACCOLTA CARTA E CARTONE 2019: Che fine ha fatto la raccolta?**

Nel periodo da gennaio a giugno 2019 sono stati raccolti **Kg. 32.640** per un valore complessivo di **407,40euro**. Tra luglio e novembre sono stati raccolti circa **Kg.12.840** più altrettanti prodotti dell'azienda NPI srl con sede a Monza. Di questi non abbiamo ricevuto un solo centesimo, anzi il Centro Brianza Macero di Seregno (CBM) ha inoltrato la richiesta di un contributo spese ad ogni ritiro. In quanto associazione no profit la proposta ci è sembrata insostenibile, pertanto ci troviamo costretti a rinunciare. Non ringrazieremo mai abbastanza tutti coloro che negli anni ci hanno sostenuto con la raccolta di carta e cartone: Antonella e Nadia instancabili collaboratrici dell'ass.ne e i tantissimi volontari (sono così numerosi da non poterli citare tutti), le parrocchie, le agenzie viaggi del territorio, le biblioteche e le aziende come l'Istituto Clinico Maugeri di Lissone. Un grazie di cuore a don Enrico e Don Gianluigi direttori dell'ex collegio PIO XI che hanno creduto e reso possibile questo servizio prezioso e gratuito; un contributo notevole per il sostentamento della nostra scuola materna SS Anna e Gioacchino di Bwabuziki/Yolé in RCA

Nel frattempo continuate a sostenerci anche attraverso  
il **5x1000 a favore dei progetti TALITÀ KUM - C.F. 91077520152**

**UN GESTO SEMPLICE CHE FA LA DIFFERENZA**

I fondi ricevuti attraverso il 5x1000 relativi all'anno 2017 sono di **2.617,28 euro**